**VISTA** 

**VISTA** 

## REPUBBLICA ITALIANA



## ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE				
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;			
VISTO	l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;			
VISTO	l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;			
VISTO	l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;			
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L.			
	22/12/2011 n. 214;			
VISTA	la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;			
VISTO	l'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;			
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;			
VISTA	la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;			
VISTO	il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1,			
	comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013:			
VISTA	la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;			
VISTA	la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;			
VISTO	TO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza d			
	collocamento in quiescenza anticipato;			
VISTA	l'istanza del 22/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 29/10/2015			
	al n. 142669, con la quale il Sig. Randazzo Umberto nato a XXXX, dipendente a tempo			
	indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31/05/2020 matura			
	i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base			
	alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011			
	e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;			
VISTO	il D.A. n. 4007 del 08/08/1997, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 7572 il			
	29/08/1997, con il quale il Sig. Randazzo Umberto è stato nominato nella qualifica di			
	Operatore Informatico del ruolo dei servizi informatici dell'Assessorato regionale del			
	Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione, a			
	decorrere dal 08/08/1997;			
VISTO	il D.A. n.3562 del 08/07/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 719 il			
	09/08/1999, dal quale risulta che il Sig. Randazzo Umberto ha cominciato a prestare effettivo			
	servizio il 02/01/1998;			
VISTO	il DA n. 4504 del 07/11/2001 pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione			
	Regionale n. 5 del 18/12/2001 con il quale, tra gli altri, il Sig. Randazzo Umberto, ai sensi			
	dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 10 del 15/05/2000 è stato classificato nella categoria "C3",			
	Istruttore Direttivo, con decorrenza 02/07/2001;			
ACCERTATO	O che il Sig. Randazzo Umberto, Istruttore Direttivo "C5", assegnato al Dipartimento			
	Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla			
	disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 25/11/2020;			
VISTA	la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del			
	Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Randazzo Umberto, tra gli altri, ha presentato			
	istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n.			
	9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente			
	al citato D.L. n. 201/2011, in data 25/11/2020;			
* ***	1			

la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale

risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente

la nota prot. n. 64121 del 17/07/2020 con la quale si comunica al Sig. Randazzo Umberto il

può essere collocato in quiescenza il 01/12/2020;

collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/12/2020;

VISTO il DDS n. 782 del 29/02/2016, con il quale, al Sig. Randazzo Umberto, sono ricongiunti, ai

fini di quiescenza, con onere di riscatto zero, i periodi di iscrizione presso l'INPS di Catania,

ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/79, pari ad anni 16, mesi 1 e giorni 1;

VISTO il Foglio Matricolare Militare da cui risulta che il Sig. Randazzo Umberto ha effettuato il

servizio militare dal 14/11/1979 al 05/11/1980 pari a mesi 11 e giorni 22;

CONSIDERATO che il Sig. Randazzo Umberto alla data del 30/11/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 02/01/1998 al 30/11/2020		10	29
Servizio ricongiunto (DDS n. 782/16)		01	01
Servizio Militare		11	22
TOTALE	39	11	22

RITENUTO

pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## **DECRETA**

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Randazzo Umberto nato a XXXX, Istruttore Direttivo "C5" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Randazzo Umberto qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, lì 29/10/2020

IL DIRIGENTE GENERALE C. Madonia Firmato

Visto:si pubblichi F.to Il Dirigente del Servizio 3 (G.G.Palagonia) "Originale agli atti d'ufficio"